



COMUNE DI VECCHIANO

Provincia di Pisa

ORDINANZA N. 99/2012

OGGETTO: Divieti e limitazioni al consumo di acqua potabile

IL SINDACO

VISTI:

- il D.Lgs. 152/06 recante “Norme in materia ambientale”, ed in particolare la parte terza;
- il Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n. 6 del 25/01/2005;
- il Regolamento Regionale 26/05/2008 n. 29/R recante “Disposizioni per la riduzione e l’ottimizzazione dei consumi di acqua erogata a terzi dal gestore del servizio idrico integrato”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Toscana n. 87 del 04/04/2012 che dichiara lo stato di emergenza regionale per la crisi idrica in corso;
- il Piano di Prevenzione delle Emergenze Idriche a cura del gestore del servizio idrico integrato;
- le delibere dell’Autorità idrica ATO 2 Basso Valdarno n. 24 del 19/05/2006 e n. 28 del 02/05/2007;
- la richiesta di ordinanza per la limitazione degli usi impropri e degli sprechi di acqua potabile pervenuta da Acque Spa recante prot. n. 0032455/2012 del 08/06/2012;
- Visto l’art.50, comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

CONSIDERATO CHE:

- l’acqua è una risorsa pubblica di primaria importanza, anche ai fini della tutela della salute e dell’igiene pubblica;
- le precipitazioni atmosferiche, nel periodo 2011-2012, hanno subito una consistenze diminuzione, pari a circa -40% nel 2011 e -80% nei primi tre mesi del 2012, gravando perciò sulla capacità di approvvigionamento delle risorse idriche ad uso civile;
- l’approssimarsi della stagione estiva è un ulteriore fattore che richiede attenzione verso l’uso della risorsa idrica;

TENUTO CONTO CHE:

ai sensi del vigente Regolamento del servizio idrico integrato è comunque vietato permanentemente l'impiego dell'acqua potabile per le seguenti attività:

- riempimento di piscine private;
- lavaggio di autoveicoli e motoveicoli ad uso privato svolto nell'ambito di un'attività produttiva;
- l'alimentazione di impianti di irrigazione a servizio di orti e giardini aventi superficie superiore a cinquecento metri quadri;
- l'innaffiamento e l'irrigazione delle superfici adibite ad attività sportive;
- l'irrigazione connessa con un'attività produttiva;
- l'alimentazione degli impianti di climatizzazione ed in genere di qualsiasi altro tipo di impianto installato a partire dal 25/05/2008, se tale risorsa viene utilizzata come elemento scambiatore di calore in ciclo aperto, fatti salvi i casi in cui sia effettuato il riuso;
- le operazioni di lavaggio e pulizia delle fosse biologiche;

RITENUTO

di impartire disposizioni volte a razionalizzare, per le motivazioni sopra esposte, l'uso dell'acqua erogata tramite il servizio di pubblico acquedotto;

ORDINA

dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sino al termine della criticità idrica, comunicata dai competenti organi regionali e di ambito:

- a tutti gli utenti del servizio idrico integrato un uso estremamente accorto dell'acqua fornita dal pubblico acquedotto;
- agli utenti di tipo domestico del servizio idrico integrato di impiegare l'acqua fornita dal pubblico acquedotto esclusivamente per gli usi alimentari ed igienico-sanitari;

VIETA

- qualsiasi utilizzo di acqua del civico acquedotto per usi diversi da quello alimentare, igienico sanitario e idro-potabile;
- l'irrigazione di orti e giardini di qualunque dimensione;
- il lavaggio di veicoli e motoveicoli;
- il lavaggio di cortili e piazzali;
- il riempimento di vasche da giardino, fontane ornamentali e simili, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua.

INVITA

tutti i cittadini ad adottare ogni utile accorgimento finalizzato al risparmio di acqua, a titolo di esempio:

- riparare prontamente perdite, anche minime, nelle tubazioni ed alle rubinetterie;

- installare sulla rubinetteria dispositivi rompigitto;
- impiegare lavatrici e lavastoviglie solo a pieno carico;
- adottare misure di risparmio nell'uso della doccia, durante la pulizia dei denti o la rasatura

AVVERTE

che il mancato rispetto dei divieti prescritti con la presente Ordinanza sarà sanzionato ai sensi di legge.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

DISPONE

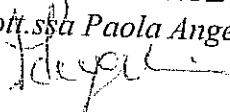
che copia della presente ordinanza sia inviata, per quanto di competenza, al Comando di Polizia Municipale e, per conoscenza, alla Prefettura di Pisa e all'Autorità ATO 2 Basso Valdarno e al gestore del servizio idrico integrato, Acque Spa.

RENDE NOTO

Che a norma dell'art. 5 L. 07/08/1990 N. 241 ss.mm.ii., Responsabile del procedimento è l'Arch. Luigi Josi, - tel. 050/859649 - Comune di Vecchiano - Settore Tecnico - Via G.B. Barsuglia n. 182.

Vecchiano, 06 Luglio 2012

VISTO:

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Angeli


IL SINDACO
Giancarlo Lunardi
